

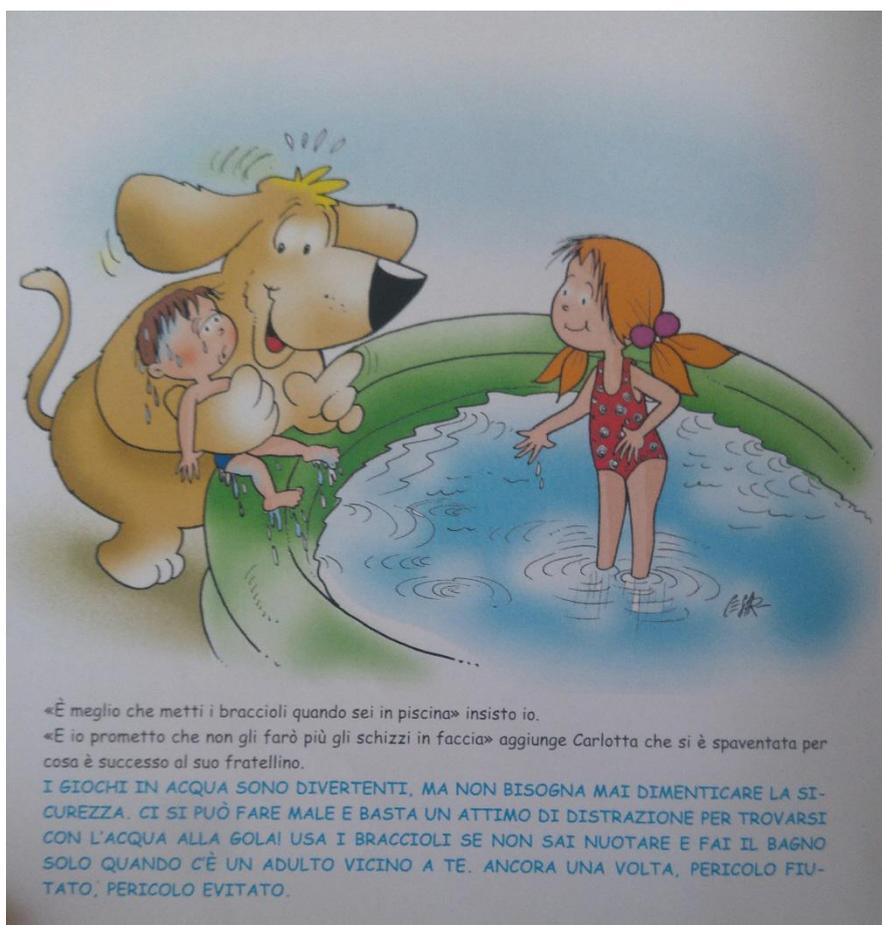
ANNEGAMENTO

Rielaborazione verbale dei bambini

“Carlotta e Luigi stanno aspettando i genitori, mentre stanno preparando la piscina gonfiabile. Notano che nella piscina ci sono due tacche: la prima per chi sa nuotare e la seconda per chi non sa nuotare come Luigi.

Affy ricorda a Luigi che non si può fare il bagno subito dopo mangiato. Bisogna aspettare almeno 3 ore dopo pranzo!

Finalmente i due bambini possono fare il bagno, ma iniziano a schizzarsi e Luigi perde l'equilibrio e cade dentro alla piscina; beve un po' di acqua ma fortunatamente Affy riesce a tirarlo fuori



«È meglio che metti i braccicoli quando sei in piscina» insisto io.
«E io prometto che non gli farò più gli schizzi in faccia» aggiunge Carlotta che si è spaventata per cosa è successo al suo fratellino.
I GIOCHI IN ACQUA SONO DIVERTENTI, MA NON BISOGNA MAI DIMENTICARE LA SICUREZZA. CI SI PUÒ FARE MALE E BASTA UN ATTIMO DI DISTRAZIONE PER TROVARSI CON L'ACQUA ALLA GOLA! USA I BRACCICOLI SE NON SAI NUOTARE E FAI IL BAGNO SOLO QUANDO C'È UN ADULTO VICINO A TE. ANCORA UNA VOLTA, PERICOLO FUI-TATO, PERICOLO EVITATO.

NON RIUSCIVA PIU' A RESPIRARE!!!

“E a voi è mai successo di essere in pericolo in acqua?”

Cosa avete imparato oggi?”

Prova a raccontarmelo con un disegno.

